







EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Verona Anno 2019

Introduzione

A livello nazionale, nel 2019 le entrate programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi sono state pari a circa 4.615.200 unità, comprensive di tutte le forme contrattuali. Tra le caratteristiche qualitative più rilevanti, si conferma un'elevata difficoltà di reperimento, che interessa il 26% di tutte le figure richieste (come nel 2018), nonchè un innalzamento del livello professionale delle entrate. La quota di dirigenti, specialisti e tecnici raggiunge infatti il 20% del totale, contro il 19% del 2018; al tempo stesso, la quota di professioni non qualificate si riduce al di sotto del 15%.

Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nella provincia per l'anno 2019. I dati sono confrontabili con i due anni precedenti; date le innovazioni introdotte dal 2017, i confronti con gli anni fino al 2016 sono invece possibili solo in termini tendenziali e qualitativi, mentre non risulta confrontabile l'entità dei flussi rilevati.







IMPRESE CHE ASSUMONO NEL 2019



GIOVANI



DI DIFFICILE REPERIMENTO

31%

100.190

64%

30%

SOMMARIO Le aree aziendali di inserimento e le principali pag. 2 professioni Le principali caratteristiche dei lavoratori pag. 3 richieste dalle imprese Le caratteristiche delle entrate per classe di età pag. 4 Le competenze richieste pag. 5 I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi pag. 6 lavorativi Alcune caratteristiche delle imprese pag. 7 Nota metodologica pag. 8



N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongano composizioni percentuali.

I dati presentati e analizzati in questo Bollettino derivano da indagini alle quali le imprese hanno risposto nel corso del 2019. Pertanto non tengono conto dell'impatto della comparsa e della rapida diffusione del coronavirus Covid-19.

Si ritiene comunque che la gran parte delle analisi di natura strutturale presentate mantengano la loro validità e la loro finalità come strumento utile alle politiche attive del lavoro e all'orientamento scolastico e professionale.

Unioncamere e il sistema camerale stanno rapidamente adattando i modelli di rilevazione ed analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi in modo da fornire informazioni congiunturali utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

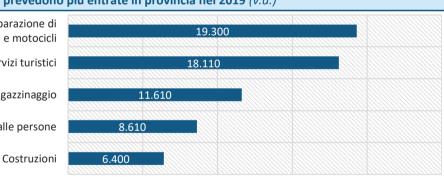
In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2019 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia	i nei 2019
--	------------

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	100.190	100,0	30,1	30,8
Aree Direzione e Servizi generali	3.350	3,3	31,6	31,7
Aree amministrative	3.960	4,0	18,3	26,5
Aree tecniche e della progettazione	13.410	13,4	30,2	47,3
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	41.440	41,4	28,2	28,2
Aree commerciali e della vendita	21.970	21,9	42,6	27,8
Aree della logistica	16.060	16,0	20,3	28,9



Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone



Le professioni più richieste in provincia nel 2019

di cui difficili da reperire (%)



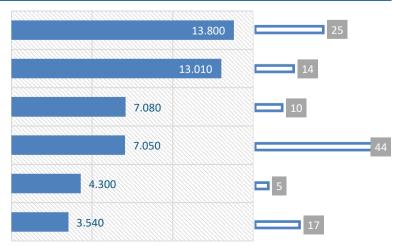
512-Addetti alle vendite

814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia

742-Conduttori di veicoli a motore

813-Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci

411-Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali



LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

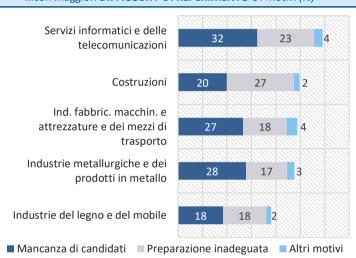
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	30,8	32,1	26,4
per mancanza di candidati	16,1	16,8	12,6
per preparazione inadeguata	10,9	11,7	11,2
per altri motivi	3,8	3,6	2,6

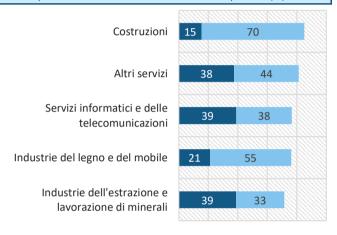
L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	61,9	63,6	67,4
nella professione	17,3	18,5	19,3
nel settore	44,6	45,1	48,0
non richiesta	38,1	36,4	32,6

I settori provinciali...

...con maggiori **DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO** e i motivi (%)

...che più richiedono ESPERIENZA lavorativa specifica (%)

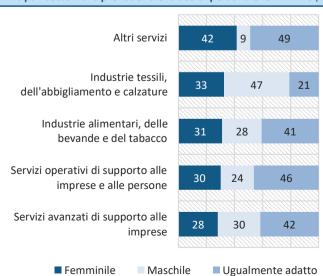




Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	21,0	22,3	20,9
Maschile	38,9	38,4	35,5
Ugualmente adatto	40,1	39,3	43,6

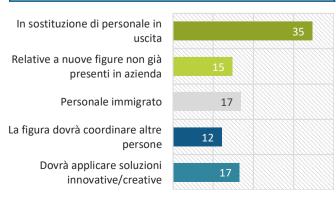
■ Esperienza nella professione ■ Esperienza nel settore

I principali settori che prevedono entrate di personal	e femminile (%)



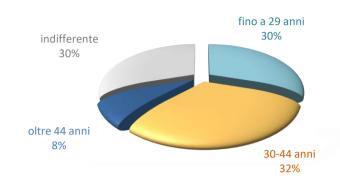
I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	82,1	81,6	81,6
a tempo indeterminato	18,2	20,6	22,9
a tempo determinato	53,4	50,8	50,6
con altri contratti	10,5	10,2	8,0
Lavoratori non alle dipendenze	17,9	18,4	18,4
dell'impresa			
in somministrazione	11,3	14,0	10,6
collabor. e altri non dip.	6,6	4,4	7,8





LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETA'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

30,1%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2019 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

(charace previsic argiovanii quota 70 e v.a.)						
	mento media per i giovani a di Verona 31%	giovani difficile reperimento	entrate giovani			
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	64%	610	940			
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	61%	260	430			
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	53%	710	1.330			
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	46%	1.530	3.340			
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	44%	190	440			
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	43%	150	340			
Medici e altri specialisti della salute	40%	350	860			
Specialisti della formazione e insegnanti	34%	180	520			
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	33%	60	170			
Operatori dell'assistenza sociale in istituzioni o domiciliari	32%	200	620			

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)

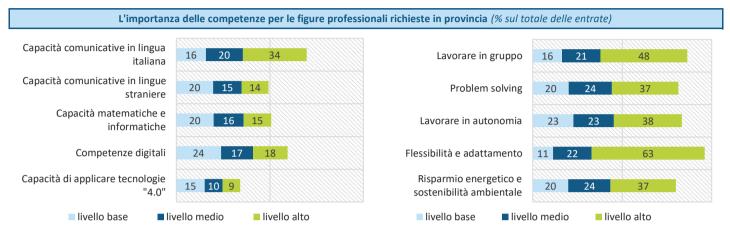


Provincia di Verona

Anno 2019 Pagina 5

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:

		Trasversali		Green Tecnologiche			Comunicative				
da 1% a 33% da 34% a 66% da 67% a 100%		Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
	UNIVERSITARIO	76%	73%	65%	81%	39%	45%	63%	29%	60%	41%
	Indirizzo ingegneria	86%	87%	83%	92%	49%	70%	85%	48%	59%	43%
	Indirizzo economico	79%	75%	64%	85%	34%	51%	72%	29%	68%	52%
Indirizzo insegnamento e formazione		73%	62%	54%	78%	32%	20%	26%	6%	53%	15%
SECONE	DARIO (diploma 5 anni)	52%	45%	41%	67%	38%	19%	27%	11%	40%	18%
Indirizzo amministrazion	e, finanza e marketing	61%	55%	53%	74%	34%	32%	52%	12%	53%	25%
Indirizzo meccanica, mo	eccatronica ed energia	40%	42%	35%	67%	36%	12%	16%	14%	23%	5%
Indirizzo trasporti e logistica		37%	30%	27%	56%	31%	4%	4%	3%	22%	4%
QUALIFICA professionale	(3 anni) O DIPLOMA professionale (4 anni)	44%	27%	32%	59%	36%	8%	7%	6%	29%	9%
	Indirizzo ristorazione	45%	23%	36%	60%	37%	9%	2%	4%	36%	18%
	Indirizzo meccanico	37%	29%	32%	59%	30%	8%	5%	13%	17%	2%
Indi	irizzo servizi di vendita	55%	26%	25%	57%	24%	7%	15%	3%	54%	14%

^{*} Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

^{**} I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2019. Si sottolinea come dal 2019 i dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

	Gli indirizzi di studi	o più richies	ti in provinci	3		
			e previste v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienz
Jniversitario		8.	610	9%	42%	82%
Indirizzo ingegneri	а			- 2.070	58%	83%
Indirizzo economic	0			2.050	40%	79%
Indirizzo insegnamento e formazion	e	870			20%	83%
Secondario <i>(diploma 5 anni)</i>		36	.040	36%	30%	61%
Indirizzo amministrazione, finanza marketin				6.640	30%	71%
Indirizzo meccanica, meccatronica e energi		3.6	560		46%	65%
Indirizzo turismo, enogastronomia ospitalit		2.510			50%	65%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite entrate potenziali		.970 .280	30% 43%	38% 32%	61% 60%
Indirizzo ristorazion	e	6.55	50	12.480	24%	58%
Indirizzo meccanic	0	4.880	010		39%	62%
Indirizzo servizi di vendit	a 2.180	5.300		te esplicite te potenziali	31%	43%
L	e percentuali relative alle en		reperimento e ali		ienza si riferiscono alle	entrate potenz

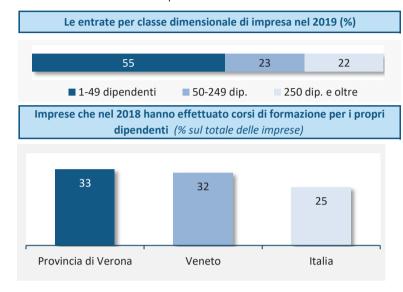
 Scuola dell'obbligo
 entrate esplicite
 25.580
 26%
 20%
 57%

 entrate potenziali
 11.260
 43%
 22%
 57%

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune carattestiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nell'anno 2018 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2018 o prevede di ospitare nel 2019 studenti in "alternanza scuola-lavoro". Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale tra il 2015 e il 2019 e sui canali di selezione del personale in entrata.





I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)

Ambiti della trasformazione digitale* (% sul totale imprese)



k	Trattasi di una	domanda de	l auestionario	a risposta multipla.	

**Associazioni di categoria/sindacati,	avvisi /	'annunci	sui	giornali,
consulenti del lavoro, altro canale				

		Verona	Veneto	Italia
Tecnologico	Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	60	58	55
	Sicurezza informatica	60	60	55
	Strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati	43	44	43
	IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine- to-machine	29	28	29
	Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	24	23	24
	Robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili)	14	15	16
Organizzativo	Adozione di sistemi gestionali evoluti per favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali	38	37	36
	Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance" di tutte le aree aziendali	31	31	30
	Adozione di sistemi di smart working	25	24	25
Modelli di business	Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti per garantire la personalizzazione del prodotto o servizio offerto	42	39	38
	Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)	41	38	37
	Utilizzo di Big data per analizzare i mercati	21	20	21
* Impress the home dishiprate di quer effettuate investimenti tra il 2015 e il 2010 relativamente a ciessum aspette				

^{*} Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti tra il 2015 e il 2019 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2019, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 416.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2018 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riquarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili. La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2019, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2018 anche in riferimento ai valori assoluti pur tenendo conto dell'aggiornamento del modello econometrico sottostante alle previsioni. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: http://excelsior.unioncamere.net nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.